

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFICA

Prot. n. 2383 del 27/01/2020 Classifica 07-04-05 fasc. 2647

COMUNE di CARPI - Variante 1 al P.I.P.P. AMBITO F1 - "Piano particolareggiato di iniziativa privata della zona di trasformazione direzionale commerciale di tipo F -Comparto F1 – Centro Commerciale Borgogioioso"- ai sensi dell'art. 4 comma 4 LR 24/2017: osservazioni ai sensi dell'art. 41 LR 20/2000, Parere ambientale ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e art.12 D.Lgs. 152/2006.

PREMESSA

Il Comune di Carpi è dotato di PRG approvato con D.C.P. n.174 del 21/07/2002 ed in vigore dal 12/06/2002. Successivamente il Piano è stato soggetto a numerose varianti.

In data 29/08/2019 con protocollo comunale n.48444/2019, assunta agli atti provinciali con prot. n.28637 del 05/09/2019, il Responsabile del Settore ha inviato la Variante 1 al P.I.P.P. AMBITO F1 in oggetto all'Amministrazione Provinciale affinché la stessa formulasse i propri parere relativamente agli adempimenti di legge.

Pareri ed Osservazioni

In ordine alla presente variante di Piano particolareggiato sono pervenuti:

- il parere dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Emilia Romagna (ARPAE) prot.156783 del 11/10/2019, assunto agli atti provinciali con nota prot. 32667 del 14/10/2019;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) prot. 89256 del 31/10/2019, assunto agli atti provinciali con nota prot.35062 del 04/11/2019.

Si è provveduto alla redazione del parere in merito alla riduzione del rischio geologico sismico, positivo, prot. n. 36706 del 18/11/2019 alla presente allegato (Allegato 1)

In data 16/12/2019 con email assunta agli atti provinciali con prot. 40067 del 16/12/2019 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a comunicare non essere pervenute osservazioni.

Sintesi dei contenuti della Variante

Il progetto di Variante al Piano Particolareggiato riguardante il Comparto Edificatorio F1 - Centro Commerciale Borgogioioso, Via Dell'Industria/Via Nuova Ponente - è stato elaborato per la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti e deriva la propria legittimità dal recepimento di previsioni urbanistiche contenute in due precedenti piani particolareggiati aventi ad oggetto gli adiacenti Comparti F10 ed F3.

I contenuti che si vogliono recepire sono i seguenti:

- dal Progetto di Piano Particolareggiato del Comparto F10: si realizza il trasferimento al Comparto F1 di mq 1,500 mq di capacità edificatoria (SC) da utilizzare per mq. 100,00 sull'area di intervento per la realizzazione del distributore carburanti e per mq. 1.400,00 da utilizzare per ampliamento del complesso Centro Commerciale Borgogioioso. In recepimento di quanto previsto dalla convenzione relativa al Comparto F10 restano ad esclusivo carico dei soggetti attuatori dello stesso Comparto F10, la esecuzione di n° 24 parcheggi Pubblici, la esecuzione dello standard di Verde Pubblico (VP) e dello standard di Verde Condominiale (VC). E' inoltre previsto il trasferimento dal Comparto F1 al Comparto F10 dello standard di Verde Condominiale, oggi insistente sull'area contraddistinta al fg.109 mappale n° 190, per una superficie di mq. 4.500,00 in recepimento di quanto previsto dalla convenzione sottoscritta in data 16 03 2018 dai soggetti attuatori del Comparto F10.
- dal Progetto di Piano Particolareggiato del Comparto F3: si recepisce la modifica alla viabilità di accesso al Centro Commerciale Borgogioioso/Comparto F1 prospiciente la Via Dell'Industria, quale parte integrante della rotatoria stradale di nuovo progetto prevista nel

progetto di Piano Particolareggiato del Comparto F3

Deve osservarsi che il Piano Particolareggiato relativo al Comparto F10 risulta essere stato approvato dal Comune di Carpi con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 115 del 20 luglio 2017. La documentazione relativa al piano approvato, di cui la LR 20/2000 non prevede la trasmissione alla Provincia, non è pervenuta.

Il Piano Particolareggiato relativo al Comparto F3 risulta essere stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n° 147 del 25 luglio 2017, come sopra anch'essa non è pervenuta.

Pareri Tecnici

In considerazione del fatto che, come esplicitato in premessa, i contenuti specifici del presente piano particolareggiato traggono legittimità dai due precedenti piani sopra citati, non può non rilevarsi che relativamente a tali piani particolareggiati la Provincia di Modena si è già espressa:

- quanto al piano particolareggiato del Comparto F10 con Atto del Presidente n. 119 del 23/08/2016 che approvava l'Istruttoria prot. n. 38418 del 16/08/2016, a cui si rimanda;
- quanto al piano particolareggiato del Comparto F3 con Atto del Presidente n. 172 del 23/11/2016 che approvava l'Istruttoria prot. n. 52721 del 22/11/2016, a cui si rimanda.

Come rilevabile, in entrambi i casi sono state sollevate sostanziali riserve/osservazioni di natura urbanistica ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000 e non è stato espresso parere ambientale favorevole ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e D.lgs 152/2006.

Per quanto inerente quindi i temi urbanistici specifici del presente piano particolareggiato, non possono che confermarsi, ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000, i precedenti pareri, a cui si rimanda.

Del pari, per quanto attiene l'espressione del parere motivato ambientale, non possono che confermarsi, ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e D.Lgs 152/2006, i precedenti pareri, a cui si rimanda.

Per quanto inerente il PARERE TECNICO in merito alla compatibilità delle previsioni introdotte, rispetto alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (art. 5 LR 19/2008) si allega alla presente il parere prot. n. 36706 del 18/11/2019 (Allegato 1)

* * *

Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla Variante 1 al P.I.P.P. AMBITO F1, si propone che il Presidente della Provincia faccia proprio il contenuto della presente istruttoria.

Il Funzionario istruttore

Ing. Amelio Fraulini



Visto il Dirigente

Ing. Alessandro Manni



Presidente

Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

Pianificazione urbanistica, cartografico e sistemi informativi territoriali

Telefono 059 209 342 Fax 059 209 284

Viale Martiri della Libertà 34 , 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 2647/2019

Modena, 18/11/2019

Oggetto: COMUNE DI CARPI (MO) – VARIANTE PP BORGOGIOIOSO – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 “*Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici*”;
- Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “*Governo e riqualificazione solidale del territorio*”);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “*Carta delle aree suscettibili di effetti locali*”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante “*Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “*Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell’art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP*”;
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “*Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell’atto di coordinamento tecnico denominato “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica”, di cui alla Deliberazione dell’Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.*”;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante “*Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 “*Istruzioni per l’applicazione dell’«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*”;
- L.R. N. 24/2017 “*Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio*”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “*Atto di*

coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)";

CONSIDERATO CHE il Comune di Carpi ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I, II e III livello (contributo OPCM 4007/2012) recepito nello strumento urbanistico comunale con D.C.C. n. 13 del 12/12/2014.

La Deliberazione n. 630/2019 stabilisce che gli strumenti approvati in attuazione della disciplina transitoria stabilita dalla L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 possono essere predisposti e approvati in conformità all'atto di indirizzo e coordinamento previgente (deliberazione n. 2193/2015).

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Carpi, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica), è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag rif. 0,157.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del Progetto di Variante al Piano Particolareggiato inerente il Comparto edificatorio F1 "*Centro Commerciale Borgogioioso*" sito su Via dell'Industria/Via Nuova Ponente, nel Comune di Carpi, assunta agli atti con Protocollo Generale n° 28637 del 05/09/2019 (Fasc. 2647) è costituita da una relazione geologica ad oggetto "*Studio del terreno di fondazione di un lotto di terreno interessato dalla realizzazione di un nuovo impianto carburanti, sito in via Nuova Ponente nel Comune di Carpi (MO)*" a firma del Dott. Geol. Pier Luigi Dallari e datata 25 marzo 2016.

Le analisi geognostiche documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell'area interessata, avvalendosi di n. 2 indagini penetrometriche statiche CPT eseguite in data 02/03/2016 spinte ad una profondità variabile da 15,00 m (CPT n. 2) a 20,00 m dal p.d.c. (CPT n.1) e di una prova penetrometrica statica con piezocono CPTU eseguita in data 02/03/2016 e spinta sino alla profondità di 29,92 m dal p.d.c..

Le indagini penetrometriche statiche hanno individuato, da un punto di vista litologico e geotecnico, la presenza di un primo livello di terreni argilloso limosi di media consistenza sino alla profondità di 3 m dal p.d.c., seguito da terreni argillosi di consistenza medio scarsa sino a 5,20 m dal p.d.c. nella CPT 1,00 e 7,40 m nella CPT2. Procedendo in profondità si riscontrano terreni argilloso-limosi a consistenza elevata rilevati fino a circa -8.80 m da p.d.c. nella CPT n.1, seguiti da terreni argilloso-limosi a consistenza media rilevati sino alla massima profondità indagata.

Dall'indagine CPTU sono stati ottenuti i parametri geotecnici e la litostratigrafia del sottosuolo, oltre alla soggiacenza della falda freatica che è stato rilevato alla profondità di 1,10 m dal p.d.c..

L'area oggetto di trasformazione urbanistica presenta, secondo la classificazione del PTCP 2009, una vulnerabilità all'acquifero principale "*molto bassa*".

Dal punto di vista del rischio idraulico l'area in esame è esterna dal perimetro delle aree soggette a criticità idraulica (PTCP 2009).

Le analisi geofisiche sono costituite da un'indagine sismica con metodologia ESAC, una con metodologia Re.Mi., una con metodologia MASW e un'indagine sismica passiva HVSR eseguite in data 02/03/2016, dalle quali è stato possibile ricostruire l'andamento della velocità delle onde S in profondità, calcolare il valore di Vs nei primi 30 m e definire, ai sensi delle allora vigenti NTC2008, la categoria del terreno di fondazione considerando un valore di $V_{s,30}$ variabile da 196 a 212 m/s (categoria C) oltre e definire la profondità del bedrock sismico individuato a 150 m dal p.d.c. considerando come bedrock l'orizzonte con velocità delle onde S pari a 600 m/s.

L'area di studio è inserita all'interno di "*area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione*" nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative al I livello di approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell'Art.14, comma 3, punto 7 delle N.T.A., sono necessari approfondimenti di III livello di microzonazione sismica e studi che valutino il coefficiente di amplificazione litologico, del potenziale di liquefazione e dei cedimenti attesi.

Il II livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Carpi ricomprende l'area in esame all'interno di "*Zona suscettibile di instabilità*" per "*Liquefazione*" per la quale occorre prevedere approfondimenti di III livello individuando i fattori di amplificazione quantificata in termini di PGA (FA= 1,5-1,6), SI 0,1-0,5 s (FA= 1,7-1,8) e SI 0,5-1,0 s (FA>2,5).

Il III livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Carpi ricomprende l'area in esame all'interno di "*ZSLQ-Zona suscettibile di instabilità Fa 1,5-1,6; 0<IL≤2*" e calcolando di conseguenza l'Indice di potenziale liquefazione con il rischio di liquefazione che risulta essere "*basso*".

La relazione geologica esegue uno specifico studio di Risposta sismica locale monodimensionale per la definizione dell'accelerazione massima in superficie (A_{MAX}) che risulta essere pari a 0,246 g, utilizzando il codice di calcolo STRATA.

Il professionista esegue inoltre una verifica della suscettibilità alla liquefazione dei terreni e dei cedimenti attesi sulla verticale della prova CPTU₁ applicando, per quel che concerne la liquefazione, la metodologia Boulanger & Idriss 2014 prevista dalla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 in vigore durante la stesura della relazione geologica e di riferimento per il procedimento in oggetto, utilizzando nel calcolo le accelerazioni sismiche calcolate la RSL e considerando la falda alla profondità di 1,10 m dal p.d.c. come direttamente misurato nei fori di sondaggio penetrometrico.

Dalle risultanze degli approfondimenti sulla liquefazione dei terreni effettuate risulta che la stima dell'indice di potenziale liquefazione (LPI) è pari a 1,60 con un conseguente rischio "Basso".

Le analisi svolte approfondiscono anche le problematiche legate ai cedimenti sismici, post-sismici e alle deformazioni laterali da cui si evince che i cedimenti sismici attesi massimi sono dell'ordine di 5,16 cm.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione geologica, la cui data risulta precedente all'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 e alle NTC 2018 e successiva alla redazione degli Studi di Microzonazione sismica comunale, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalla normativa. Pertanto la documentazione geologica e sismica allegata alla proposta Variante al Piano Particolareggiato inerente il Comparto edificatorio F1 "Centro Commerciale Borgogioioso" sito su Via dell'Industria/Via Nuova Ponente, nel Comune di Carpi, **è assentibile**.

Il funzionario delegato
ROBERTO SALONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)